

La lingua dell'anima

Maurizio Fratacci

LA LINGUA DELL'ANIMA

poesie

BOOK
SPRINT
EDIZIONI

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2012

Maurizio Fratacci

Tutti i diritti riservati

*La felicità non sta nella quota che puoi raggiungere,
ma nel riuscire ad alzarsi in volo.
Grazie per avermi fatto volare.*

*Io sono quell'anima che vaga nella notte
a cavallo del vento,
che soffia forte dietro le finestre
e vola sull'impetoso mare,
che maestoso tortura le coste.*

Se si pensa che l'amore sia il più nobile dei sentimenti, forse si sta facendo un errore più grande di quello che si possa pensare.

L'amore è privo di pietà, privo di coscienza e ancor di più è privo di ragione.

Esso non ha logica, non è razionale, è irrazionale.

L'amore è così, non ha discrezione,, non chiede mai, l'amore non sa altro che dare e trova tutte le forme possibile per poterlo fare.

Non si nasconde, è visibile ai ciechi e udibile ai sordi, in nome e eper conto suo si commettono i crimini più atroci, i più violenti, si uccide.

C'è chi lo cerca disperatamente, chi disperatamente vuole darlo, chi cerca di sfuggire e chi lo rincorre da una vita.

C'è chi vive per esso e chi per esso muore.

Chi ne parla ogni momento e chi non vuol sentirlo nominare.

Chi ha ferite sanguinanti e chi più non crede, chi farebbe follie e chi ne ha fatto la sua fede.

Chi si accontenta di quel poco che può avere e chi lo vorrebbe tutto per sé stesso.

Chi lo nasconde, chi lo soffoca, chi lo spreca e chi lo ama.

Egli è così, è per tutti ma mai mette tutti d'accordo.

Si incontra nei luoghi e nei momenti più impensabili, ti arriva quando meno te lo aspetti, magari a volte non ti senti pronto, ma egli non aspetta, irrompe, sconvolge e riempie.

Insomma, l'amore è peggio dell'odio, ma quello che lo rende ancora più subdolo è il fatto che si può certamente vivere senza odiare, ma senza amare, vivere è assolutamente impossibile.

E non poteva vivere nemmeno lei, commessa in uno studio di un fotografo.

Aveva 17 anni quando lo incontrò nel negozio dove lavorava.

Era il 1929 quando si conobbero e da quel giorno neanche lui poteva vivere senza amarla.

Lei era bella, bionda, due occhi tenerissimi e pendeva dalle labbra del suo amato, lui esile con dei baffetti quasi ridicoli, più grande di lei.

Il loro fu un amore travagliato, sadico, violento, tempestato da avvenimenti inquietanti, ma questi non hanno impedito di amarsi fino alla loro morte.

Durò 16 anni, poi il giorno delle nozze, come un regalo prima di morire, un suggellamento del loro amore.

Dopo essersi sposati il 30 aprile del 1945 si danno la morte.

Lei era Eva, lui Adolf.

L'amore si annida anche nel male.

Non unisce senza separare, non dà senza togliere,
l'amore è contraddizione.

Nietzsche diceva:

*“Tutto ciò che è fatto per amore
è sempre al di là del bene e del male...”.*

